



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ispettorato per la funzione pubblica

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0025140 P-4.17.1.16.2

del 12/04/2019



23116747

Al Commissario Straordinario
della ASL di Frosinone
direzione generale@pec.aslfrosinone.it

Al Direttore UOC Affari Generali, Contratti e
Supporto al legale
protocollo@pec.aslfrosinone.it

Al Responsabile della SC Risorse Umane della
ASL di Frosinone
risorseumane@pec.aslfrosinone.it

e p.c. al Direttore Regionale Salute e Politiche Sociali
Regione Lazio
salute@regione.lazio.legalmail.it

Studio Legale
Avv. Giuseppe Tomasso
studiolegaletomasso@pec.avvovaticassino.it

Ai sensi dell'art. 60, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - che attribuisce a questo Ispettorato compiti di vigilanza sulla conformità dell'azione amministrativa ai principi di imparzialità e buon andamento, è pervenuto l'esposto, peraltro già correttamente indirizzato, oltre che ai competenti organi e strutture della ASL di Frosinone, anche alla regione Lazio, a cui compete la vigilanza sulle aziende sanitarie ex art.2 D.Lgs.502/1992, dell'avv. Giuseppe Tomasso che, in nome e per conto della F.I.A.L.S (Federazione Italiana Autonomie Locali e Sanità), in persona del Segretario Provinciale di Frosinone, D'Angelo Francesco, con il quale è segnalata la presunta irregolarità, e i profili di responsabilità amministrativa, contabile e penale che dalla stessa deriverebbero, dall'attribuzione a favore della dott.ssa Katuscia Lai di incarico, e il relativo trattamento economico, di direttore di struttura dirigenziale semplice "Supporto alla gestione dei servizi diretti ed accreditati aziendali" conferito ai sensi dell'art.15 septies D.L.gs. 502/1992, per l'espletamento di attività amministrativa di supporto alla omologa struttura dirigenziale semplice, già istituita in ambito dipartimentale, "Accreditamento, vigilanza e controllo delle strutture private accreditate".

Al riguardo, si fa presente come la finalità sottesa alla norma dell'art.15 septies succitato sia quella di limitare al massimo l'affidamento all'esterno degli incarichi dirigenziali a tempo determinato, consentendone l'attribuzione solo a favore di "esperti" in grado, per la loro "comprovata competenza", di accrescere effettivamente il livello di professionalità complessiva dell'Ente e di innalzare il livello qualitativo della relativa azione, al fine precipuo di evitare spese inutili per l'Ente conferente. A tal fine l'incarico non dovrebbe implicare svolgimento di attività

Piazza S. Apollonia, 14 - 00153 Roma

☎ 06-58324880 - Fax 06-58324118

PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it - E-mail: ispettorato@funzionepubblica.it

continuativa e ordinaria, ma la soluzione di specifiche problematiche, richiedenti conoscenze ed esperienze eccedenti le normali competenze, da individuarsi al momento del conferimento dell'incarico, dovrebbe inoltre presentare le caratteristiche della specificità e della temporaneità e non rappresentare uno strumento per ampliare, surrettiziamente, compiti istituzionali e ruoli organici dell'ente. (tra altre, Corte dei Conti, Sezione Prima Giurisdizionale Centrale, sentenza n. 505 del 23 settembre 2015, che ha confermato Corte dei Conti, Campania, sentenza n. 528/2014).

Ferma la competenza in materia di vigilanza e controllo attribuita alla Regione dall'art.2, D.Lgs.502/1992, a cui questo Ispettorato non si sostituisce, si invita, comunque, ad una verifica interna sulla regolarità dell'azione amministrativa in ordine al menzionato orientamento giurisprudenziale, comunicandone gli esiti anche all'esponente in indirizzo.

Distinti saluti

Il Dirigente
Vice Prefetto

Dott.ssa Anna Maria Ambrosini

